

Nova 2026. Parola all'Italia. Confronto deliberativo di sabato 20 giugno- Report tematici dei gruppi di discussione

Report del tema:

Tema 10 - Cannabis: una realtà da governare non da ignorare. Tra evidenze scientifiche e scelte politiche

Gruppo: 10

RESTITUZIONE

Il tema è stato attivamente discusso ed ognuno ha dimostrato uno stile comunicativo collaborativo, aperto alle idee altrui e orientato a sviluppare le proposte degli altri partecipanti. Durante il confronto ognuno ha preso la parola spontaneamente ed intervenuto liberamente varie volte per continuare o rafforzare i concetti o le idee degli altri. È emersa una visione condivisa sulle priorità e sulle soluzioni proposte, meno su una proposta di un partecipante giovane del M5S di fare formazione ai ragazzi nelle scuole sulla cannabis con l'ausilio delle Forze dell'Ordine che non è stata accolta dagli altri partecipanti.

Domanda 1: Alla luce delle recenti modifiche normative che hanno limitato la commercializzazione delle infiorescenze di canapa, quali interventi legislativi ritieni prioritari per garantire certezza giuridica agli operatori del settore e salvaguardare gli investimenti già realizzati nella filiera?

- analizzare i vari approcci dei paesi europei dove la cannabis viene usata liberamente e disegnare un approccio che risponda alle esigenze italiane per sottrarre la gestione illegale alla criminalità organizzata.
- adeguamento dei limiti di THC agli standard europei;
- applicare immediatamente misure di sostegno economico per imprese e agricoltori colpiti dai cambiamenti normativi tramite un fondo di garanzia;

Domanda 2: Quali misure ritieni più efficaci per garantire il diritto di accesso alle cure per i pazienti e la tutela dei minori e della salute pubblica e il contrasto al mercato illegale?

- aumentare la produzione nazionale di cannabis terapeutica e uniformare le regole di accesso sul territorio nazionale;
- rafforzare la formazione dei medici e semplificare le procedure di prescrizione;
- garantire controlli sulla qualità e tracciabilità dei prodotti;
- rafforzare le misure di tutela dei minori tramite incontri organizzati direttamente nelle scuole, tra esperti del settore formati e qualificati a parlare con i genitori ed i minori, iniziando già dalle elementari insistendo sul divieto di utilizzo ai minori di 18 anni;
- organizzare delle campagne di informazione al pubblico largo tramite mass media per dare il senso giusto alla sostanza in vari campi: ludico, medicale, industriale ecc. anche perché può essere un concorrente delle case farmaceutiche e dei produttori di materiali per l'edilizia e da essi boicottata.